

Testate

IL CASO L' ISTITUTO DI CREDITO SCONFITTO IN TRIBUNALE. AI CREDITORI DELLA SOCIETÀ FALLITA RESTITUITI 230MILA EURO.

Tassi da usura, banca risarcisce la Valleverde di Arcangeli

LA BANCA ha riscosso interessi sugli interessi maturati ed ha praticato tassi da usura, per cui deve restituire all' incirca 230 mila euro. Lo ha stabilito il tribunale civile riminese accogliendo un ricorso presentato dall' avvocato Luca Giannini a nome della Valleverde Spes in liquidazione, l' ultima società di Armando Arcangeli, contro la filiale locale di una banca nazionale. Secondo la sentenza la banca ora è costretta a versare alla curatela del fallimento di Valleverde Spes oltre 10mila euro per interessi applicati illegittimamente su interessi, quasi 178mila euro per interessi ultralegali applicati e 41mila euro a titolo di commissione di massimo scoperto.

NEL FRATTEMPO sono in vista novità per la fabbrica di scarpe di Coriano ed i suoi 130 lavoratori. Va infatti all' asta la Valleverde per 10/12 milioni di euro. Il bando è pronto, l' ha messo a punto la curatrice fallimentare Claudia Bazzotti in accordo con il giudice e a giorni verrà pubblicato. Come previsto dal documento siglato tra lavoratori, sindacato e curatela nel bando sarà inserito che l' 85 per cento della forza lavoro sarà assorbita da chi si aggiudicherà il bando e quindi il marchio, l' azienda e la produzione tutta.

IN QUESTI mesi tuttavia da quando la Valleverde Srl ha consegnato l' azienda alla dottoressa Bazzotti, a gennaio, le maestranze hanno lavorato rispettando il ruolino di marcia e terminando il 90 per cento del campionario, in tempo per presentarsi a Milano all' inizio di marzo ad una importante fiera del settore. E nel capoluogo lombardo la dottoressa Bazzotti ha stretto interessanti contatti sia per quanto riguarda la commesse, che per la messa sul mercato dell' azienda, un' azienda che ha dimostrato di essere ancora viva e soprattutto di saper produrre come in passato. A proposito del passato, ha iniziato a pagare gli stipendi arretrati ai 130 lavoratori la Srl che si è impegnata a saldare l' intero debito, che ammonta a circa un milione di euro, entro la fine dell' anno. Soddisfatti anche i sindacalisti che hanno seguito da vicino la vicenda. «Valleverde ha dimostrato che è ancora un' azienda viva e i suoi lavoratori che hanno tutta l' intenzione di far sì che la loro azienda stia sul mercato» commenta Roberta Ceroni della Cgil.

Lorenza Lavosi.



17 marzo 2014
Pagina 5

Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

<- Segue

Testate

LAVOSI LORENZA